

Proiezioni, stage, mostre e pubblicazioni da Little Nemo a Spiderman: sessanta esperti a confronto

Dieci giorni di full immersion nel cinema

Affinità, differenze e nuove interferenze: la quindicesima edizione del convegno internazionale di studi sul cinema a Udine, dal 3 al 6 marzo, si coniuga per la prima volta, in maniera integrata, con l'appuntamento di Gradisca dedicato, dal 7 al 13 marzo, a cinema&contemporary visual arts, che vedrà guest star del calibro di Peter Campus e Mathias Muller. La premiere dei due eventi in link, unite insieme a formare Udine e Gradisca Film Forum, ha avuto come scenario Palazzo Antonini a Udine dove a rappresentare l'Ateneo c'era il prorettore Anna Maria D'Aronco che ha notato l'assenza, per impegni elettorali, di tutte le autorità che avrebbero dovuto aprire la rassegna (da Antonaz alla Malisani), mentre Leonardo Quaresi-

ma, presidente del Corso di laurea Dams, ha inserito nella lista dei grandi assenti lo stesso rettore Honsell, «anche lui occupato per questioni elettorali».

Ad ogni modo, il prorettore ha voluto inviare una stoccata anche all'assessore alla cultura di Udine, Gianna Malisani: «Appena la vedo, le comunicherò che sarà pur vero che il Far East non ci sarebbe senza Udine, ma è altrettanto vero che senza l'Ateneo non si terrebbero molte iniziative culturali». Punzecchiature a parte, la kermesse ha preso il via alla grande, sventolando dieci giorni di full immersion fra

proiezioni, stage, mostre, pubblicazioni, da Little Nemo a Sin City, da Tex Willer a Spider Man fino passando per Batman.

Oltre 60 esperti si confronteranno fino al 6 marzo nelle sessioni convegnistiche che si snoderanno da palazzo Antonini a palazzo Caiselli, con l'obiettivo di indagare gli scambi fra cinema e fumetto. Si risalirà alle origini, alla fine dell'Ottocento con "The Yellow Kid" sul New York World, nel febbraio 1896, per approdare all'era digitale e multimediale: a tracciare i confini e le contaminazioni saranno personalità come Pierre

Fresnault-Deruelle, Thierry Smolderen, André Gaudreault, Roberto Perpignani, autore del montaggio di film di grandissimo successo, fra i quali Ultimo Tango a Parigi di Bertolucci e l'ultimo film dei fratelli Taviani, "La masseria delle allodole". Serviranno proprio a capire meglio i contatti fra cinema e comics gli approfondimenti sui prodotti hollywoodiani: dalla trilogia di Spider-Man a quella di X-Men, dal kolossal storico reinterpretato alla luce dell'estetica della tavola di 300 al noir a due dimensioni tipico di Sin City. Per non parlare infine della trasmutazione di personaggi dal fumetto al cinema e viceversa, in un interscambio che rende tutto più fumettistico.

Irene Giurovich

Il prorettore D'Aronco
"punzecchia"
l'assessore Malisani